

## Politiche fiscali

### Deducibilità delle spese effettuate nell'interesse dei clienti

**C**on la risoluzione in parola l'Amministrazione finanziaria torna sul tema della misura relativa alla deducibilità di talune spese, sostenute nel proprio interesse commerciale e riguardanti l'ospitalità alberghiera e la somministrazione di alimenti e bevande nei confronti dei propri clienti e relativi accompagnatori. In pratica, la questione posta all'attenzione dell'Agenzia delle Entrate riguarda la possibilità di dedurre integralmente le predette spese, alla luce del generico criterio dell'inerenza dei costi sostenuti rispetto alla produzione dei ricavi d'impresa, di cui all'art. 109, comma 5 del TUIR, o, in alternativa applicare le recenti limitazioni introdotte, nell'ambito della stessa norma, dall'art. 83, comma 28 quater, lett. a) del D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008. A tal proposito si ricorda che dal

periodo successivo a quello in corso al 31 dicembre 2008 (cioè dal 2009, per i contribuenti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare) alle spese di vitto ed alloggio, sostenute nell'interesse di potenziali clienti, è necessario applicare, ai fini delle imposte dirette, il limite del 75% sul costo complessivo che, in qualche modo, compensa l'integrale detraibilità dell'IVA. Nessuna limitazione, invece, è applicabile alle spese, relative ad eventuali viaggi dei clienti e sostenuti dall'azienda per promuovere i propri prodotti, in occasioni di fiere, manifestazioni o in occasione di visite a sedi e stabilimenti dell'azienda, i quali restano deducibili integralmente. Per informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791.



## Comunicazione dei Rappresentanti Territoriali per la Sicurezza (RLS)

### Dall'INAIL chiarimenti importanti per le imprese

**I**n fase di prima applicazione del Decreto legislativo n. 106/2009, l'obbligo di cui alla lettera a) dell'art. 18 del Testo Unico, modificato dal correttivo, riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati:

a) *coloro i quali hanno ottemperato all'obbligo - secondo le istruzioni emanate dall'Istituto in attuazione del Decreto legislativo n. 81/2008 - comunicando il nominativo (o i nominativi se più di uno) con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2008 non devono effettuare alcuna comunicazione, se non nel caso in cui siano intervenute variazioni di nomine o designazioni nel periodo dal 1° gennaio 2009 al 25 agosto 2009.*

b) *coloro i quali non hanno effettuato alcuna comunicazione secondo le istruzioni emanate dall'Istituto in precedenza, devono inviare la segnalazione per la prima volta seguendo la procedura telematica contenuta nella Circolare.*

Per coloro i quali non versano nelle

enunciate fattispecie, l'obbligo di comunicazione scatta in occasione di prima elezione o designazione del RLS.

**Successive comunicazioni dovranno essere effettuate solo nel caso in cui dovesse essere nominato o designato RLS differente da quello segnalato.** In difetto si ritiene immutata la situazione già comunicata.

Si ricorda che rientrano nell'obbligo di comunicazione i datori di lavoro ovvero i dirigenti - se tale compito rientra nelle competenze attribuite loro, nell'ambito dell'organizzazione, dal datore di lavoro - di qualsiasi settore privato e pubblico. La Circolare ricorda come le elezioni o le designazioni dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza non costituiscono un obbligo per il datore di lavoro ma una facoltà dei lavoratori, che potrebbe non essere esercitata dai medesimi.

Infatti, il datore di lavoro non ha alcun titolo decisionale al riguardo e non deve ingerire in alcuna forma o modo per non violare le libertà delle organizzazioni sindacali previste dalla legge n. 300/70.

Credito d'imposta per l'autotrasporto	2
La Carta di Qualificazione del Conducente	2
Chiarimenti sulla scheda di trasporto	3
Formazione al RIDITT	4
Impianti. DM 37/08, tutti al corso di aggiornamento	4
Convegno "Le donne cambiano il lavoro"	5
Corso su Internet per le imprenditrici	5



### SOGGETTI BENEFICIARI

Il credito d'imposta in argomento è riconosciuto alle imprese autorizzate all'attività di autotrasporto merci, relativamente ai veicoli di massa non inferiore a 7,5 tonnellate.

Si ritiene (come già indicato nelle precedenti Informative), che il legislatore abbia voluto riferirsi esclusivamente all'**autotrasporto merci in conto terzi**.

Quanto sopra si evince, pur nella genericità della formulazione letterale della norma, dalla *ratio* del provvedimento e dalle motivazioni dello stesso, che fanno riferimento ad interventi e disposizioni normative relative agli autotrasportatori di cose per conto terzi.

### Autotrasporto

## Credito d'imposta corrispondente ad una quota della tassa automobilistica per l'anno 2009

L'articolo 15, comma 8-septies, D.L. 78 del 1° luglio 2009, convertito in legge n. 102/2009, ripropone, anche per il 2009, il credito d'imposta a favore degli autotrasportatori, corrispondente ad una quota parte dell'importo pagato come tassa automobilistica per l'anno 2009 per ciascun veicolo di massa massima complessiva non inferiore a tonnellate 7,5 posseduto e utilizzato per l'attività di autotrasporto. Rispetto all'anno 2008, si segnala una più elevata misura del credito e la presentazione di una specifica autocertificazione preventiva per la fruizione del medesimo.

Con il provvedimento del 6 agosto 2009, il Direttore dell'Agenzia ha fornito le necessarie indicazioni relativamente alla misura del credito d'imposta e agli adempimenti necessari per la fruizione del medesimo. Inoltre, con risoluzione n. 208/E, l'Agenzia delle entrate ha istituito il relativo codice tributo.

### MISURA DEL CREDITO D'IMPOSTA

Per i veicoli di massa massima complessiva **compresa tra 7,5 e 11,5 ton-**

nellate, il credito d'imposta è stabilito nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2009 per ciascun veicolo.

Per i veicoli di massa massima complessiva **superiore a 11,5 tonnellate** il credito d'imposta è stabilito nella misura del 77% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per l'anno 2009 per ciascun veicolo.

Si sottolinea che la quantificazione del credito d'imposta è effettuata sulla base dell'importo effettivamente **pagato relativamente all'anno 2009**.

Si ritiene, quindi, che nel caso di pagamenti per periodi "a cavallo", o in caso di acquisto del veicolo in corso d'anno, la percentuale del credito d'imposta vada calcolata soltanto sui dodicesimi di tassa automobilistica relativa all'anno 2009, ancorché pagati in altra annualità (2008) ed eliminando dal calcolo i ratei relativi all'annualità successiva (2010).

Ulteriori informazioni in Confartigianato imprese di Viterbo, Via I. Garbini, 29/G - 01100 Viterbo, Tel. 0761.33791.



Massa massima complessiva	Credito d'imposta	
Tra 7,5 e 11,5 tonnellate	38,50%	<i>La percentuale è applicata sulla tassa automobilistica pagata per l'anno 2009 per ciascun veicolo.</i>
Oltre 11,5 tonnellate	77%	

### Trasporto Merci

## Obbligatoria la Carta Qualificazione del conducente

La Carta Qualificazione del Conducente (CQC) è obbligatoria dal 9 settembre per tutti i conducenti professionisti di mezzi pesanti. Dal giorno 10/09/09 il conducente alla guida di mezzi pesanti senza la CQC è soggetto ad una sanzione amministrativa

va da 155 a 624 euro.

Si invitano tutti i titolari di patente C o C+E a provvedere alla richiesta alla motorizzazione quanto prima, al fine di non essere sanzionati o di essere costretti a sospendere la guida dal giorno 10/09/2009 in attesa di ottenere la CQC.

### Confartigianato imprese di Viterbo

Via I. Garbini, 29/G  
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791  
Fax 0761.33792

E-mail:  
newsletter@confartigianato.vt.it

Web:  
www.confartigianato.vt.it

## Autotrasporto

# I chiarimenti sulla scheda di trasporto

In risposta agli interrogativi emersi con l'entrata in vigore della scheda di trasporto, ecco le specifiche e i chiarimenti contenuti nella circolare ministeriale del 7 agosto passato.

**La scheda di trasporto deve essere rilasciata e firmata dal committente. Modello e contenuti:**

La scheda di trasporto deve contenere:

- dati dell'impresa **vettore** del trasporto (denominazione, indirizzo e sede, partita IVA, n° iscrizione all'Albo degli autotrasportatori c/t);
- dati del **committente** (denominazione, indirizzo e sede, partita IVA);
- dati del **caricatore** (denominazione, indirizzo e sede, partita IVA);
- dati del **proprietario** della merce (denominazione, indirizzo e sede, partita IVA); se non si conosce il proprietario della merce prima dell'inizio del viaggio si deve annotare le ragioni che hanno reso impossibile l'indicazione del proprietario nello spazio "*eventuali dichiarazioni*";
- dati della **merce** trasportata (tipologia - es. sabbia, mattoni, legname, ecc - se confezionata imballaggi e contenuto - es. fusti di acido, ecc - quantità espressa in colli o altri imballaggi con indicazione standardizzata del peso di ciascun pezzo o in alternativa il peso complessivo in Kg, luogo di carico e scarico).

**Documenti alternativi o equipollenti alla scheda di trasporto**

**La scheda può essere sostituita:**

- copia del contratto in forma scritta;
- lettera di vettura internazionale CMR;
- documenti doganali;
- documenti di accompagnamento dei prodotti assoggettati ad accisa;
- documento di trasporto (DDT) di cui al DPR 14/08/1996, n° 472;
- il recente documento di cabotaggio di cui al DM 03/04/2009;
- ogni altro documento equivalente avente il medesimo contenuto del modello della scheda.

Tali documenti devono contenere tutti i dati e le indicazioni riportate sul modello della scheda di trasporto altrimenti dovrà essere integrato. Se ciò non è possibile dovrà essere accompagnato da una scheda di trasporto che potrà contenere le sole indicazioni mancanti.

**Modalità di compilazione della scheda di trasporto o dei documenti equipollenti**

Per ciascun veicolo deve essere compilata una scheda. In caso di veicoli complessi può

essere compilata una sola scheda per tutta la merce o una scheda per ogni unità del complesso. Se dopo l'inizio del trasporto si verificano variazioni relative ai dati inseriti nel documento il vettore o il conducente possono intervenire con annotazioni nello spazio "*osservazioni varie*".

**Trasporti esenti dall'obbligo della scheda**

- Trasporti in contro proprio.
- Trasporti di collettame. Per trasporto di collettame si intende un'operazione effettuata con lo stesso veicolo sul quale sono caricate partite di merci, ciascuna di peso inferiore alle 5 tonnellate, individuabili da idonea documentazione presente sul veicolo.
- Trasporti accompagnati da documenti equipollenti sopra elencati.

**Sanzioni**

Per il trasportatore in caso di mancanza della scheda a bordo del veicolo:

- fermo amministrativo del mezzo
  - sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 40 a Euro 120
- Per il committente in caso di mancato rilascio o alterazione o incompleta compilazione della scheda di trasporto
- Sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 600 a Euro 1.800

La scheda di trasporto che deve essere a bordo del veicolo può essere anche una copia dell'originale, stampa del fax o posta elettronica.

Se un vettore a cui è stato affidato un trasporto si avvale di altri vettori con cui ha stipulato contratti di sub-trasporto, esso dovrà redigere una nuova scheda di trasporto in cui lui risulta committente.

Se il vettore è un consorzio di imprese di autotrasporto C/t, iscritto nell'apposita sezione speciale dell'Albo C/T, che per effettuare il trasporto, si avvale di un'impresa consorziata, deve indicare sulla scheda di trasporto, nel campo "Osservazioni varie", il nominativo dell'impresa consorziata che materialmente effettua il trasporto ed il relativo numero di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori.

Analoghe considerazioni valgono per le società cooperative di autotrasportatori.

La scheda di trasporto esaurisce la propria funzione con il trasporto a cui si riferisce, quindi **non deve essere conservata dopo il termine del trasporto.**

**Si ricorda, inoltre, che a bordo del veicolo deve essere presente una certificato d'iscrizione all'Albo trasportatori conto terzi e tutti gli autisti dipendenti devono avere con se copia dell'ultima busta paga.**

Negli uffici di Confartigianato (Tel. 076-1.33791) sono disponibili i testi delle norme.

### SCHEDA DI TRASPORTO

Nella sezione "Stampa e Comunicazione" del sito [www.confartigianato.vt.it](http://www.confartigianato.vt.it) è possibile scaricare il modello della scheda di trasporto da compilare a cura del committente e da conservare dal vettore a bordo del veicolo.

RIDITT

## Aperte le iscrizioni per gli ultimi corsi del 2009

Aperte le iscrizioni agli ultimi moduli formativi RIDITT 2009 rivolti agli operatori di servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese. I moduli, gratuiti, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

[Le metodologie e gli strumenti per l'attribuzione di valore economico e finanziario degli assets di proprietà industriale](#)

Roma, 27-28 ottobre 2009

[La finanza per l'innovazione e le start-up tecnologiche](#)

Roma, 4-5 novembre 2009

[L'utilizzo alternativo dei brevetti per invenzione: i contratti di cessione e licensing](#) Roma, 2-3 dicembre 2009

E' possibile richiedere l'iscrizione compilando **entro il 30 settembre** il seguente modulo on line: <http://www.riditt.it/registrazione/>

RIDITT, la Rete Italiana per la Diffusione dell'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico alle imprese.

*Impianti*

## DM 37/08 e UNI 7129, ecco il corso di aggiornamento



**C**onfartigianato Imprese di Viterbo per favorire la corretta applicazione del DM 37/08 (ex-Legge 46/90) e della normativa tecnica ad essa relativa ed una corretta compilazione della Dichiarazione di conformità, ha ritenuto opportuno organizzare, per il settore specifico degli "impianti a gas", un corso di formazione e aggiornamento avvalendosi del contributo di tecnici dell'UNI. Pertanto, in collaborazione con l'UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, e con il patrocinio ed il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico, propone un'occasione di aggiornamento tecnico-professionale per il settore degli impianti a gas dal titolo "DM 37/08 e impianti a gas: la nuova norma UNI 7129:2008 e argomenti correlati. Legge 46/90 e impianti a gas: la norma UNI 7129:2001 e argomenti correlati".

Il seminario si svolgerà presso la Provincia di Viterbo, Sala Conferenze piano terra in via Saffi, 49, nelle giornate di venerdì 18 settembre 2009 dalle ore 16.00 alle ore 20:30 e sabato 19 settembre 2009 dalle ore 9:00 alle ore 14:00.

### CONTENUTI DEL CORSO:

- DM 37/08 (ex-Legge 46/90): il quadro normativo, soggetti coinvolti e relativi compiti e responsabilità, la marcatura dei prodotti, lo scenario professionale nel contesto dell'attuale situazione di regole europee e sovranazionali;  
- Normativa tecnica: il panorama gene-

rale della normativa tecnica, novità recenti e proiezioni future a breve termine, i contributi degli operatori di settore nel contesto delle nuove procedure e strategie UNI;

- Dichiarazione di conformità degli impianti: considerazioni e approfondimenti;

- Impianti a gas: la nuova edizione (ottobre 2008) della norma UNI 7129 "Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione":

- Parte 1: Impianto interno

- Parte 2: Installazione degli apparecchi di utilizzazione, ventilazione e aerazione dei locali di installazione

- Parte 3: Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione

- Parte 4: Messa in servizio degli impianti/apparecchi

- Risposte ai quesiti formulati durante il corso.

Al termine dell'incontro verrà consegnato un attestato di partecipazione

**Relatori:** cap. Francesco CASTORINA - Segr. Generale CIG (Comitato Italiano Gas), Ente Federato UNI e p.i. Emilio BIANCHI - Funzionario Tecnico CIG

I relatori ed il materiale tecnico sono messi a disposizione gratuitamente dall'UNI. Per le spese organizzative è previsto un contributo di partecipazione di Euro 15,00.

Per informazioni e iscrizioni: Confartigianato imprese di Viterbo Via I. Garbini, 29/G - 01100 - Viterbo Tel. 076-1.33791.



Convegno della Regione Lazio

## Le donne cambiano il lavoro

**D**al Libro Verde al piano per l'Occupazione femminile, un convegno per discutere di donne e lavoro, dalla crisi occupazionale globale e di una ripresa possibile proprio a partire dall'impiego delle risorse femminili presenti nelle società. L'evento "Le donne cambiano il lavoro" è organizzato dall'Assessorato al Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili della Regione Lazio e avrà luogo mercoledì 23 settembre prossimo nello Spazio Etoile di Roma (Piazza San Lorenzo in Lucina, 41) a partire dalle ore 9.00.

*Corso rivolto alle imprenditrici*

### Uso consapevole di internet e della posta elettronica

#### CULTURA D'IMPRESA & MANAGEMENT

*Consigli per le PMI*

Le proposte di libri, documenti,  
siti Internet, riviste di settore

Hermann Simon, Danilo Zatta  
"Strategia e cultura d'impresa". Il  
Sole 24 Ore, Milano, 2008

*Come favorire strategie di successo  
instaurando al meglio la cultura  
aziendale.*

**I**l Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Viterbo propone alle donne titolari di impresa il Corso "Uso consapevole di internet e posta elettronica".

L'iniziativa mira ad approfondire le proprie conoscenze in termini di uso quotidiano dei più moderni strumenti telematici, ritenuti ormai indispensabili per una moderna ed efficiente gestione aziendale. Tra gli argomenti del corso l'utilizzo delle e-mail, la navigazione nel web anche attraverso l'uso dei principali motori di ricerca, la realizzazione di un sito internet, la posta elettronica certificata. Inoltre sarà illustrata una gamma di nuovi servizi di comunicazione che InfoCamere offre gratuitamente alle piccole e medie imprese.

Il corso si terrà dal 28 settembre al 5

novembre presso il CeFAS, Azienda speciale della Camera di Commercio di Viterbo, in viale Trieste n. 127 a Viterbo, nei giorni di lunedì mattina (9,30-12,30) e giovedì pomeriggio (15,30-17,30), per un totale di 27 ore.

Il programma e le modalità di iscrizione possono essere consultati presso la Segreteria del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile in via Fratelli Rosselli n. 4, il CeFAS o il sito internet [www.vt.camcom.it](http://www.vt.camcom.it). Il termine ultimo per le iscrizioni è il **prossimo 15 settembre**. È prevista una quota di partecipazione è di 50,00 euro (Iva inclusa).

**Per informazioni:** Segreteria Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria femminile, Via Fratelli Rosselli, 4 - 01100 Viterbo / Tel. 0761.234449 - Fax 0761.234515 / **E-mail:** [katia.santantonio@vt.camcom.it](mailto:katia.santantonio@vt.camcom.it)

**e-STUDIO166**



**€ 750,00**  
esclusa IVA

Fotocopiatrice formato A4 e A3 rid. ingr.  
Multifunzionalità immediata: stampante di serie,  
copiatura e scansione "tutto in uno"

**C.S.M. ELETTRONICA snc**

**Vendita Assistenza  
e Noleggio  
Macchine per ufficio**

**Promozione  
speciale**



**€ 190,00**  
esclusa IVA

**TOSHIBA**

**e-STUDIO140F**

**Fax Laser**

**Via Monte Bianco, 65-67 - Viterbo Tel./Fax 0761.307358**